

DALLE CITTÀ-PATRIMONIO AI TERRITORI DEL CIBO

Francesco Pagliacci – Università degli Studi di Padova

L'INTERVENTO

Venezia, Firenze e Barcellona attraggono ogni anno milioni di visitatori. Ma che cosa accade quando i flussi turistici superano la capacità di una città di accoglierli? Chi beneficia del turismo e chi ne sostiene i costi? È possibile valorizzare anche territori rurali, produzioni locali e patrimonio enogastronomico, distribuendo diversamente i visitatori? Partendo da queste domande, la lezione accompagnerà gli studenti nell'analisi economica del turismo e dei suoi effetti su città, comunità e territori.

Le città d'arte (città-patrimonio) non sono solo monumenti, edifici e piazze, ma sistemi complessi, formati anche da tradizioni, relazioni sociali e identità locali. La loro sostenibilità dipende dalla capacità di conservare e rigenerare nel tempo tutte le diverse componenti. Il turismo genera reddito e occupazione, ma, se non adeguatamente gestito, può causare congestione, aumento dei prezzi delle abitazioni, trasformazione del commercio locale e perdita di residenti: il fenomeno dell'overtourism.

Attraverso i concetti di concorrenza, fallimenti del mercato, beni pubblici e beni comuni, saranno analizzati casi italiani ed europei di overtourism e possibili politiche di gestione. Una parte sarà dedicata al turismo rurale ed enogastronomico, alle produzioni DOP e IGP, agli agriturismi, alle filiere corte e agli itinerari del gusto come strumenti in grado di valorizzare territori rurali meno conosciuti; diversificare l'offerta turistica; ridurre la pressione sulle destinazioni più congestionate.

Destinatari

Classi III-IV-V

Dove

Sala comunale o
istituto scolastico

Quando

Tra gennaio e
febbraio 2027

Modalità

Lezione frontale e
partecipata

Durata

3 ore

Clicca qui
per prenotare
l'intervento